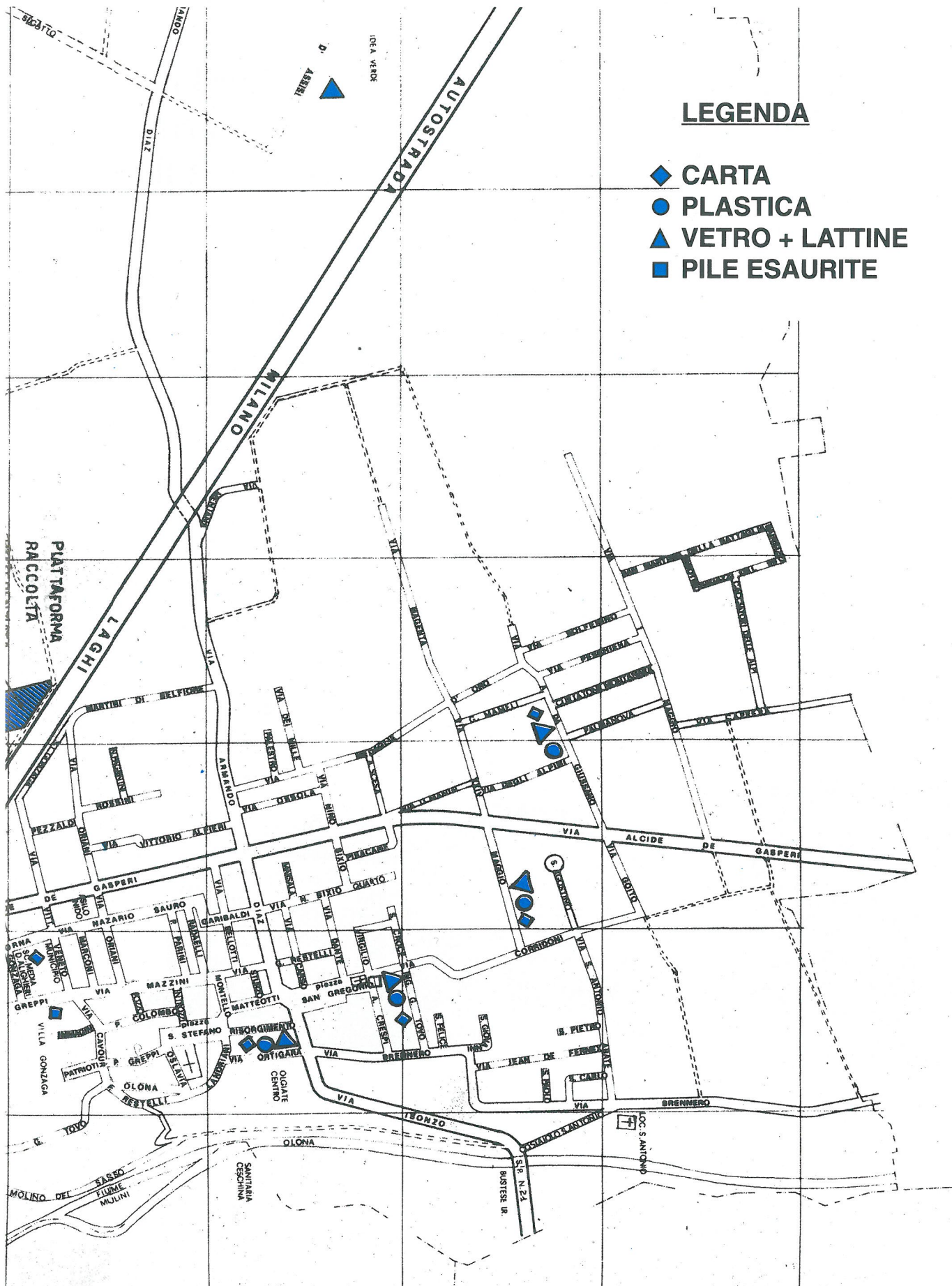


OLE ECOLOGICHE



LEGENDA

- ◆ CARTA
- PLASTICA
- ▲ VETRO + LATTINE
- PILE ESAURITE

I gruppi consiliari

Progressisti

VILLA GONZAGA, UN PATRIMONIO DA SALVARE DALL'INCURIA DELL'UOMO

Questa lettera nasce come risposta ad un articolo pubblicato dal gruppo consiliare "Paese da vivere" sul periodico comunale. Vorremmo ricordare a fine anni 70 che la proposta alternativa alla triste scelta della pista atletica era prima di edilizia residenziale e poi il deposito Aiget, quindi quella è stata meno peggio.

Facciamo il punto della situazione. La Villa è stata acquistata dal Comune di Olgiate negli anni 70 proprio grazie al contributo di quelle persone che oggi, più di altre volte, chiedono a gran voce che venga salvata.

GIA', SALVARE LA VILLA!

Bisogna ricordare al gruppo consiliare "Paese da vivere" che «il problema principale che fino ad oggi ha impedito di arrivare ad una soluzione definitiva NON E' l'alto costo per la ristrutturazione», ma ben altro:

1) **INCAPACITA'** nel redigere un piano di intervento completo per poter intervenire di anno in anno, di bilancio in bilancio, facendo opere di primaria importanza per la Villa.

2) **DISINTERESSE** verso la possibilità REALE di ottenere mutui dalla Regione, dallo Stato o fondi dalla CEE per la ristrutturazione di edifici di rilevanza storica.

3) **INCURIA** nella scelta delle necessità primarie della cittadinanza, preferendo, ad esempio, allestimento di fioriere o pavimentazione di piazze per investire bene (?) i denari del contribuente.

Il Sindaco ha commissionato, alcuni anni fa, un sondaggio dal quale è emersa la necessità di avere ad Olgiate un centro sociale polifunzionale. Di avere, se non fosse chiaro, uno spazio dove varie persone si aggregano, si avvicinano, cioè abbiano la possibilità di creare, realizzare progetti a fine ricreativo, culturale, ludico e quant'altro.

Per il nostro Sindaco questa struttura dovrebbe essere costruita ex-novo, con i soldi dei cittadini olgiatei. Costo preventivo: 2,5 miliardi. Ecco invece quelle che vengono definite «le nostre mire». Evitare nuove assurde costruzioni, ma ristrutturare e valorizzare, modernizzando, Villa Gonzaga; in essa potrebbero essere realizzati una biblioteca, un museo, un auditorium, una sala di ascolto, troverebbero una sede le varie associazioni e la stessa Amministrazione comunale. Insomma, tutto quanto in uso agli Olgiatei e non in uso ad anonime società private.

Leonardo Richiusa
P.D.S. - Olgiate Olona

Legha Nord per l'Indipendenza della Padania

CITTADINI OLGiatesi

Dal 10 Maggio 1997
è operativa ad Olgiate Olona

in via Mazzini 25
LA NUOVA SEDE

della Lega Nord per L'Indipendenza della Padania.

E' finalmente giunto il momento di offrire un nuovo punto di riferimento e di incontro per tutti coloro che sentono dentro di sé la volontà di esprimere il proprio desiderio di libertà.

La nuova sede è aperta nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

- Martedì dalle ore 21 alle ore 23
- Giovedì dalle ore 21 alle ore 23
- Sabato dalle ore 15,30 alle ore 17.30.

Durante gli orari di apertura i nostri rappresentanti in Consiglio comunale saranno disponibili per incontrare i Cittadini.

Vieni anche tu!
Ti aspettiamo.

Il Segretario di Sezione
Roberto Lavezzari

NUOVA AUDI A6

Una vettura che
non scende a
compromessi



SALVIA.AUTO

S.N.C.

Audi
All'avanguardia della tecnica



21057 Olgiate Olona (Va) - Via Roma, 2 - Tel. (0331) 640.476-640.908 - Fax 379598

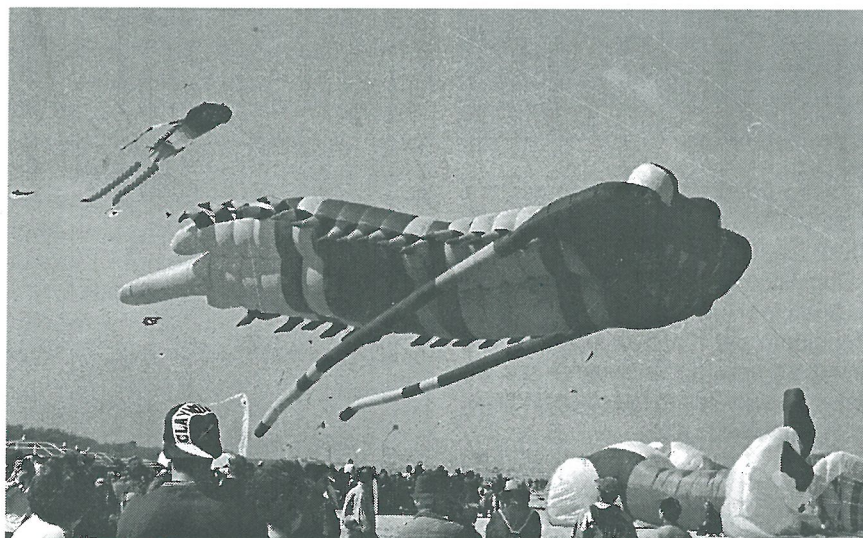
Le Associazioni informano

Appuntamento con gli aquiloni

Quanti di noi hanno fatto volare un aquilone nella loro vita? Forse tutti, ma oggi quanti lo fanno ancora? A giudicare da quanto abbiamo visto quest'anno, molti. Siamo l'Associazione Elefanti Volanti e vorremmo farvi conoscere un po' meglio l'oggetto della nostra passione: l'aquilone.

L'aquilone nei Paesi asiatici è parte integrante della cultura: in Corea ad ogni nascita si costruisce il suo aquilone e si celebra la sua nascita lanciando in volo l'aquilone, un lungo volo per una lunga vita. La Thailandia prende il nome proprio dagli aquiloni (Thai: aquilone; landia: paese, terra), e si usano gli aquiloni per scongiurare le tempeste. In Siria gli aquiloni vengono alzati in volo finché non scompaiono nel cielo, il cavo rimane come animato senza che nulla apparentemente lo diriga, e quando lo si ritrae a sé la tradizione vuole che al posto dell'aquilone scenda una stella. In Polinesia gli aquiloni erano lo strumento d'unione tra gli uomini e gli dei.

In Occidente l'aquilone si è diffuso solo recentemente, ma ha avuto subito un enorme sviluppo, le tecniche di costruzione, rimaste immutate per secoli, ancorate



alla tradizione in Oriente, sono state riprese e sviluppate, per poi essere superate definitivamente per creare dei piccoli prodigi tecnologici.

Dal legno e dalle canne si è passati alla fibra di vetro e al carbonio o all'alluminio aeronautico, le ali prima di carta o di seta, ora sono realizzate in spinnaker e altri tessuti sintetici. Si è riusciti così a raggiungere complessità nelle strutture portanti e dimensioni nel volume totale inimmaginabili fino a poco tempo fa. Peter Lynn, ingegnere neozelandese, ha realizzato "Mega Bit", un aquilone da 700 mq di base che necessita di 40 persone per le manovre di decollo e un cingolato di 30 tonnellate per trattenerlo al suolo.

In Italia il più grande aquilonista è forse Medio Calderoni, 83 anni, che utilizzando semplicemente canne e carta ha sorpreso il mondo con le sue creazioni: mitica è la sua caravella esposta al Museo degli aquiloni di Tokyo. Entrambe queste realtà convivono fianco a fianco senza prevarcarsi.

Oggi in tutto il mondo vi sono manifestazioni che radunano gli appassionati: Fano in Danimarca, Dieppe in Francia, Cervia in Italia (con oltre 200.000 visitatori). Macchine organizzative che si mettono in moto due anni prima per accogliere rappresentanti provenienti da almeno 60 Paesi diversi.

Le foto di questa pagina sono state scattate da noi a Cervia proprio quest'anno: è stata un'esperienza straordinaria, un villaggio multietnico che ci ha permesso di entrare in contatto con gente proveniente da ogni parte del mondo, artisti, professionisti, persone comuni con culture e tradizioni completamente diverse, tutti in spiaggia a cercare il vento e a contemplare il cielo e i suoi colori.

Vi aspettiamo tutti al parco Carducci verso la metà di giugno e alla Sagra del Gerbone ai primi di settembre; prepariamo e facciamo prendere il volo agli aquiloni tutti insieme, per una lunga vita!

Mauro Gagliardone - Elefanti Volanti

P.S.: per informazioni sull'attività dell'associazione o commenti scrivere a Elefanti Volanti, presso Massimo Calabrese, via Como 4, 21057 Olgiate Olona (VA).

Successo varesino per gli allievi dell'Accademia "Clara Schumann"

Il tradizionale saggio di fine anno degli allievi della Scuola di Musica comunale Accademia "Clara Schumann", in programma venerdì 13 e sabato 14 giugno, alle ore 20,30, presso il Teatrino di Villa Gonzaga, è stato preceduto da un altro interessante appuntamento. Gli allievi dell'Accademia "Clara Schumann" sono stati infatti prescelti dal Lions Club di Varese per tenere, venerdì 30 maggio, un concerto presso le Ville Ponti di Varese. Il concerto ha ottenuto un notevole successo, a conferma del livello raggiunto da questi giovani, ai quali i dirigenti del Lions Club hanno consegnato una targa ricordo.

Per tornare al saggio di fine anno, il programma delle due serate è decisamente ricco, con la proposta di musiche che vanno dagli immancabili Bach, Mozart, Beethoven, Chopin fino a Dvorak, Debussy, Prokofiev, senza dimenticare Cimarosa, Clementi, ecc. Intanto sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Musica per l'anno scolastico 1997/98. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Accademia Clara Schumann - via Mazzini 46/48, Olgiate Olona, Tel. 0331/649676.

Le Associazioni informano

L'Ulivo, un punto di riferimento

Passo dopo passo, l'Associazione Anziani l'Ulivo s'impone sempre più nella realtà della vita del nostro paese.

Ormai non è più soltanto un ritrovo per gli svaghi, ma un rassicurante punto di riferimento per tante attività, e ben lo sanno, ad esempio, le persone che, nel mese di aprile, hanno trascorso un periodo di soggiorno al mare.

«Passo le vacanze invernali al mare da 15 anni - ha affermato Francesca Mocchetti -, ma mai come quest'anno ho trovato un'assistenza così curata e continua. Sarà stato il tempo favorevole o la compagnia simpatica del gruppo o la scelta felice dell'hotel che ci ospitava: siamo veramente soddisfatti. C'era un'atmosfera di grande serenità e la consapevolezza che, anche da lontano, eravamo costantemente seguite dalle signore dell'Ulivo, ci ha dato la sensazione che in ogni momento avevamo vicino il nostro paese».

Felici i partecipanti, ma ancor più soddisfatti gli organizzatori, che cercheranno di ripetere anche negli anni futuri questa felice esperienza.

Così, chiusa la prima fase delle vacanze, ci si appresta a perfezionare gli altri viaggi in programma: Sardegna e Sicilia.

Le adesioni sono già rassicuranti, anzi per la Sicilia si è abbondantemente superato il numero assegnato dall'agenzia, pur non escludendo la possibilità di inserire eventuali nuove iscrizioni che pervenissero entro breve termine. A Sciacca, dal 12 al 26 settembre, saranno 37 o più i soci dell'Ulivo, che riempiranno le vie.

Accanto a queste promozioni vacanziere, l'Associazione ha però anche realizzato una serie di altre attività, tutte riuscite felicemente con un'inaspettata partecipazione di pubblico.

Un folto gruppo è stato presente e attivo nella Giornata Ecologica e, anche qui, sono bastate quattro risate insieme e un coro improvvisato per rendere piacevoli tre ore di lavoro.

Ai primi di aprile, dopo attenta selezione, è stata presentata la Mostra-concorso fotografico. Quasi 100 le opere esposte, tutte di livello elevato; ben riu-

sciti l'allestimento e la cerimonia di premiazione, che si è svolta con la partecipazione del Sindaco, degli Assessori, degli esperti del Fotoclub bustese e di alcuni sponsor. E' stato facile, per tutti i presenti, trasformare l'incontro in una festa calorosa, tanto che al momento del saluto è nato istintivo un «arrivederci all'anno prossimo». Così il Concorso fotografico diventerà una simpatica consuetudine annuale.

Solo due settimane più tardi, la squadra de l'Ulivo è di nuovo in fermento: organizza una serata con musica e poesia "rustica". Sono di scena i coristi del Coro Monterosa con i loro canti di montagna, e in una breve pausa recita poesie in dialetto Cesarina Binaghi Cozzi.

Nel teatrino di Villa Gonzaga, esaurito anche nei posti supplementari, scroscia-

poche ore i visitatori se le sono accaparrate tutte. Le offerte ricevute saranno devolute alla Scuola materna di Olgiate centro, che ci ha prospettato una spesa necessaria. E non è tutto qui, perchè le socie dell'Ulivo si sono date da fare preparando 100 bouquet di fiori in carta da offrire a tutte le mamme presenti alla festa.

A Pasquetta, rispettando la tradizione, è stata organizzata la classica "gita fuori città", con visita al sacrario del San Martino in Valcuvia e giornata in collina.

Per concludere questa carrellata, sabato 24 maggio, visita al castello di Somma Lombardo: un modo simpatico per conoscere ed apprezzare le bellezze di casa nostra. Anche qui, non soli, ma in compagnia di alcuni ospiti del "Papa Giovanni". A questi simpatici nonni, come pure agli ospiti della Casa di riposo di



La cerimonia di premiazione della Mostra-concorso fotografico si è svolta con la partecipazione del Sindaco Valerio Mola

no numerosi gli applausi e i coristi, emozionati ma soddisfatti, concedono numerosi bis.

Conclusa anche questa serata, non ci si concede tregua e ci si mette subito ai fornelli, anzi ai forni, per allestire una mostra con esposizione di torte.

"50 torte per la mamma", era il titolo, ma tra torte e dolci, le 38 pasticciere che hanno accolto l'invito hanno superato anche questo numero. Dolci tradizionali, ma anche insolite presentazioni: la Torta Casetta, la Torta Gatto, la Farfalla, le Chiacchiere ricamate e così via, tutte bellissime anche da vedere, tanto che in

Prospiano, l'Associazione continua a riservare le più calorose attenzioni. Continuano gli incontri in sede al mercoledì, ma si susseguono anche visite mensili negli istituti, allietando con giochi, cori e sorrisi tante persone che non sono in condizione di lasciare il loro istituto.

Per ora si conclude l'elenco di quanto si è fatto, ma la storia non finisce qui, e già molte idee bollono in pentola.

Idee nuove per trascorrere un'estate allegra e serena, per fare escursioni, per iniziare nuovi corsi, ecc. ecc.

Continueremo il racconto nel prossimo numero del giornale.

Le Associazioni informano

In memoria di Paolo Rossini

La Sezione Combattenti e Reduci di Olgiate Olona annuncia la perdita del socio Paolo Rossini della classe 1919, che si è spento il giorno 7 aprile 1997. Al capezzale erano presenti i figli.

Era partito militare nell'anno 1939 per la Seconda Guerra Mondiale in qualità di Marinaio sommergibilista. Valoroso combattente, è stato decorato con tre Croci al Valor Militare.

Ha combattuto nei mari del Nord, Baltico, nell'Oceano Atlantico e nel Mediterraneo.

La Sezione Combattenti e Reduci partecipa al dolore, uniti alla moglie Ines Guzzetti, ai figli Mario, Raffaele e



Paolo Rossini

Mariangela, alla nuora e al nipote Gianluca. I funerali si sono svolti nella Parrocchia di San Giuseppe, al Buon

Gesù.

Hanno partecipato tutte le Associazioni, con bandiere e gagliardetti, in particolare il Gruppo Marinai, e il Sindaco di Olgiate Valerio Mola. Sulla bara hanno deposto il Simbolo del Marinaio con Tricolore. Il Presidente dei Marinai ha letto la Preghiera del Marinaio.

La tromba ha suonato il silenzio d'ordinanza.

Il feretro, dopo la cerimonia, è partito per il Cimitero di Olgiate, dove è stato tumulato con la benedizione del Parroco Don Paolo Visentini.

Da parte del Consiglio Associazione Combattenti e Reduci e della Famiglia Combattentistica, per la triste perdita del socio Paolo Rossini, giungano ai familiari le più sentite condoglianze.

Il Presidente Giuseppe Menzaghi

CORSI DI INFORMATICA ACCESSIBILI A TUTTI

LEZIONI DELLA SCUOLA "2F"

Tornano ad Olgiate Olona i corsi pratici di informatica su P.C. aperti sia ai ragazzi che agli adulti con frequenza pomeridiana o serale.

Il metodo, collaudato in anni di studio, è essenzialmente pratico in quanto, oltre alle lezioni in classe, programmate per sfruttare al meglio il poco tempo disponibile degli studenti e dei lavoratori, prevede che ad ogni partecipante venga fornito a casa, dalla scuola, senza affitto o acquisto, un computer compatibile più 52 programmi caricati su floppy disk in modo che il ripasso e l'esercizio pratico si possano svolgere comodamente a casa del partecipante. Verrà insegnato l'uso della macchina; alla fine del corso sarà rilasciato un diploma.

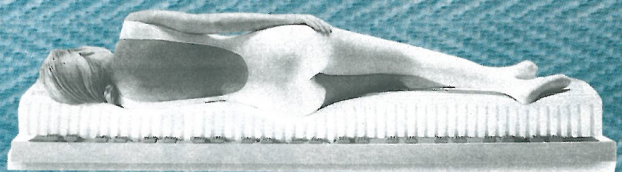
Per informazioni telefonare a Scuola 2F - Corsi pratici di insegnamento - filiale di Milano, tel. 02/67070766, oppure rivolgersi alla Cartoleria Piera, in via N. Sauro.

Ogni famiglia verrà anche contattata da un incaricato del luogo per il ritiro dei dati delle persone eventualmente interessate.

Altrimenti contattateci direttamente al n. 02/67070766.

Dormi Sano e Vinci

PIRELLI
BEDDING



Riceverai fino a 500.000 lire di sconto sull'acquisto di un nuovo materasso in schiuma **PIRELLI** di lattice e parteciperai all'estrazione di uno splendido viaggio in Malesia o di altri incredibili premi.

1923

DARIO BRAZZELLI

arredamenti tessili

Esposizione: S.S. Sempione, 100
21067 Olgiate O. (Va) - Tel. 0331/375510

Lettere al giornale

Agli amici di Emma Cucchi

Egregio signor Sindaco,
ho apprezzato molto il Periodico comunale di Olgiate Olona sia nei contenuti che nella veste grafica.

E' buona cosa dare "informazione" ai propri concittadini mettendo in risalto il bene e il buono che - nonostante gli scettici - esiste ancora specialmente fra i giovani che vogliono essere uomini nel senso più bello della parola.

Mi permetto, signor Sindaco, di chiederLe un favore:

mia figlia Emma, che Lei conosce personalmente, ha ripreso il suo peregrinare per il mondo quale

medico volontario e dal 2 febbraio scorso è rientrata in Perù. Questa volta è all'ombra della Comunità Domenicana, che vive nella foresta peruviana a portare non solo la parola di Dio, ma a contribuire al miglioramento della vita e quindi dell'uomo, presso quella gente che vive veramente in modo primitivo.

Emma attualmente è in viaggio per circa tre settimane girando a piedi e in canoa a contattare le diverse tribù, istruendo le persone e creando dei piccoli centri di pronto soccorso per la maternità e l'infanzia nonché a esaltare il patri-

monio culturale di questi popoli abbandonati che un tempo furono artefici di grande splendore.

Vorrei, tramite il Periodico comunale, far conoscere il recapito di Emma, in modo che gli Amici possano ricordarla con una cartolina. E' bello ricevere posta quando si è a 12.000 km lontani da ogni affetto familiare, ci si sente ricongiunti alle proprie radici.

Ecco l'indirizzo: Emma Maria Cucchi Luini - Avenida Bolognesi 371-373 - Quillabamba - Cusco (Perù).

(La tradizione spagnola obbliga a citare, oltre al cognome paterno, anche quello materno).

Grazie, signor Sindaco, per la Sua cortese attenzione e per la Sua sensibilità e grazie anche in anticipo a tutti coloro che vorranno ricordare Emma. Tanti auguri per la Sua fattiva opera (che si vede) e con molta cordialità La saluto.

Gianluigi Cucchi

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

abbigliamento
per bimbi da 0 a 16 anni

**CREAZIONI
INOI* Bi* Gi**

di Caprioli Artemia & C. SNC

ORARIO DI APERTURA:

dal lunedì al sabato 9-12 15-19

21058 Solbiate Olona - Via Varese, 21
Tel. 0331/640.747

POMPE FUNEBRI LA OLGiateSE

Di Nicola Caccia

SERVIZIO 24 ORE

unica impresa
concessionaria
dei trasporti funebri
del Comune
di Olgiate Olona

SEDE E ABITAZIONE
Via Ing. G. Tovo, 20
TEL. 0331/629.105

Lettere al giornale

Una discussione oltre la Gioeubia

LA LETTURA DELL'ARTICOLO sulla Gioeubia 1997 nel numero di marzo del periodico comunale, mi ha portato ad alcune riflessioni sulla opportunità di simili manifestazioni.

Premesso che non ho nulla contro le rivisitazioni paganeggianti delle tradizioni popolari, né con il voler esorcizzare "spiacevoli vissuti personali" (testuale nell'articolo) degli alunni delle Scuole Ferrini, mi domandavo cosa vi può essere di educativo nel falò di un simulacro femminile tanto da coinvolgere la Direzione Didattica e i ragazzi delle scuole.

Piuttosto ci vedrei una componente diseducativa: a riprova di ciò nel medesimo mese di febbraio ho potuto rilevare ben cinque tracce ben evidenti di fuochi di discrete dimensioni accesi all'interno del parco di Villa Gonzaga. Il pensiero corre subito alle centinaia di ettari di bosco distrutti dal fuoco in Lombardia in questi recenti mesi di siccità: non voglio paragonare la goliardica voglia di fuoco degli Amici della Gioeubia con la criminalità o l'incoscienza di chi causa gli incendi nei boschi, ma purtroppo il fuoco ha una diabolica attrazione sulla mente di tutti quanti: è forse il fascino della catarsi, della purificazione attraverso la distruzione.

Tutti abbiamo acceso un fuoco almeno una volta nella vita e per un attimo ci siamo fermati a contemplarlo affascinati; la nostra mente supera, quasi sempre, quell'istante magico e ci riporta alla considerazione dei pericoli del fuoco incontrollato.

Mi piacerebbe che la Gioeubia diventasse qualcosa di realmente educativo per i nostri giovani, magari invitando per l'anno prossimo qualche rappresentante del Corpo Forestale dello Stato o dei Vigili del

Fuoco a parlare con gli studenti prima di mettere in mano ai bambini la scatola dei fiammiferi (in senso metaforico).

Resta comunque aperto il discorso di cambiare morte alla Gioeubia: si accettano suggerimenti, personalmente propongo la sedia elettrica.

Battista Arioli

LA RISPOSTA DELLA DIREZIONE DIDATTICA...

DENTRO LA GIOEUBIA

Dal documento di progettazione delle scuole del Circolo di Olgiate Olona si legge: «La comunità scolastica non può restare indifferente alle varie iniziative locali e culturali che durante il corso dell'anno vengono organizzate in Olgiate e nelle città limitrofe, ma deve preoccuparsi di suscitare e favorire la partecipazione a dette attività, perché queste diventino occasioni per esperienze educativamente valide e stimolanti per ciascun alunno».

Da questa premessa si evincono due finalità:

- 1) conoscere il contesto civile, sociale, politico e religioso del territorio;
- 2) considerare la scuola come centro di vita culturale e sociale aperta al territorio.

L'adesione delle scuole del Circolo ad iniziative come la Gioeubia o altre proposte suggerite dall'Ente e dalle Associazioni locali,

proprio perché patrimonio della collettività inserita nell'ambito territoriale, permette di riscoprire la storia di una comunità e di valorizzare la cultura di cui sono portatori gli individui, una cultura da recepire, collegare, interpretare in funzione critica e da correlare con gli insegnamenti curricolari.

**La Direttrice Didattica
Maria Alberta Vignati**

...E QUELLA DEGLI "AMICI DELLA GIOEUBIA"

A prima lettura, avendola considerata un'"allegra storiella", ci ha sfiorato il sorriso, poi, però, colti dal dubbio che l'articolo volesse essere serio, siamo rimasti allibiti e preoccupati, perché ci siamo resi conto che chi deve avere dei seri problemi, con l'attrazione e il fascino del fuoco, forse è proprio chi ha firmato l'articolo.

Vorremmo, pertanto, proporre al Sig. Arioli di risolvere al più presto i suoi problemi rivolgendosi a degli specialisti, così potrà anch'egli gustare la tradizionale Gioeubia.

In quanto alla "sedia elettrica", si ricordi che, in America, l'ultimo giustiziato in tal modo ha preso fuoco.

Seramente parlando, non è obbligatorio scrivere sul Periodico comunale: se uno non ha niente da dire, è meglio che taccia.

"Un bel tacere non fu mai scritto".

**Per "Gli Amici della Gioeubia"
Alberto Albè**

SIMONETTA
Confezioni S.r.l.

**VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
ABBIGLIAMENTO CASUAL
UOMO-DONNA-BAMBINO**

Dal lunedì al venerdì: 14,30 - 19 Sabato dalle 9 alle 12

MARNATE (VA) - V.le Kennedy, 986 - Tel. 389081 - Fax 389017